

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: 524 III
11 - A.D.S.
il 24.01.2014
Il Resp. del servizio
L'Insegnante Effettivo
(Dott.ssa Daniela Manti)



CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE 3°

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>24.01.2014</u> N. <u>27</u>	OGGETTO: Autorizzazione missione a Catania della Dott.ssa Carfi Rita per seminario dell'ARETE' su: "Enti Locali: bilanci 2014 e gestione alla luce degli ultimi provvedimenti. La legge di stabilità 2014. I nuovi tributi comunali."
N. <u>5</u> Settore <u>3°</u> Data <u>21/1/2014</u>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2014 CAP. 1100.1 IMP. 228/14
FUNZ. 01 SERV. 03 INTERV. 03

IL RAGIONIERE

[Signature]

L'anno duemilaquattordici, il giorno 21 del mese di Gennaio, nell'ufficio del Settore 3°, il Dirigente Dott. Francesco Lumiera, ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che l'ARETE' organizza per lunedì 27/01/2014 presso NH Parco degli Aragonesi di Catania un seminario su:

“ Enti Locali :Bilanci 2014 e gestione alla luce degli ultimi provvedimenti;
La legge di stabilità 2014. I nuovi tributi comunali”.

Considerato che nel corso del seminario verranno approfonditi i temi degli enti locali, con particolare riferimento a:

- Analisi delle entrate da trasferimenti ed extratributarie, il fondo di solidarietà comunale, le altre risorse acquisibili ed i vincoli di destinazione;
- Il nuovo tributo comunale IUC-IMU, TASI, TARI; disciplina normativa, regolamentazione, gettiti, adempimenti.
- La riscossione delle entrate negli enti locali.
- Il patto di stabilità interno per gli anni 2014-2017.
- I vincoli alla spesa.
- Le norme in tema di personale:
- Gli adempimenti propedeutici e collegati al bilancio di previsione.

Considerata l'importanza delle tematiche e la presenza del relatore Dr. Francesco Bruno, presidente onorario nazionale dell'ARDEL;

Ritenuto di autorizzare la Dott.ssa Carfi Rita alla partecipazione al seminario dell'ARETE' di giorno 27/01/2014 a Catania, accompagnata dal Sig. Battagli Giovanni con l'autovettura di servizio;

Che per tale missione occorre impegnare la somma di € 280,00, tale quota comprende l'accesso in aula, il materiale didattico, il coffee break e il pranzo;

Preso atto dell'art. 6 comma 12 del decreto legge 78/2010 convertito in legge n.°122/2010, che dispone la spesa non superi il 50% della somma sostenuta per le stesse finalità nell'anno precedente;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicati nell'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi,

Visto l'art. 47 dello Statuto di questo Comune;

DETERMINA

- 1) Di autorizzare la Dott.ssa Carfi Rita a partecipare in data 27 gennaio 2014 al seminario esplicitato in premessa ;

Di impegnare la somma complessiva di €. 280,00, per le spese di partecipazione al seminario " Enti Locali: bilanci 2014 e gestione alla luce degli ultimi provvedimenti- La legge di stabilità 2014.

I nuovi tributi comunali, dando atto che non vengono superati i 12.mi dell'ultimo bilancio approvato al Cap. 100.4 Funz. 01 Serv. 03 Int. 03 Bilancio 2016 impegno 228
16

Programma : parte integrante

IL DIRIGENTE

Da trasmettersi d'ufficio al Sindaco ed al Segretario Generale.

IL DIRIGENTE

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 23.01.2014

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 28 GEN. 2014

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
Enzito Giorgio

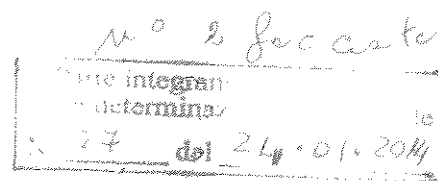
Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 28 GEN. 2014 al 04 FEB. 2014

Ragusa 05 FEB. 2014

IL MESSO COMUNALE



ARETÈ S.r.l. - T/Fax 095 - 586.37.56 / 716.71.33
areteline@areteline.it - www.areteline.it



Al Comune di Ragusa

c.a. **RAGIONIERE CAPO**

Dr.ssa Cettina Pagoto

N. fax 0932676299

Seminario su:

N. pagg. totali: 2

- **Enti Locali: Bilanci 2014 e gestione alla luce degli ultimi provvedimenti.**
- **La legge di stabilità 2014. I nuovi tributi comunali.**

ARETÈ' organizza un seminario, della durata di un giorno, che si svolgerà a:

- ☐ **BARI, giovedì 23 gennaio 2014**
- ☐ **VIBO VALENTIA, venerdì 24 gennaio 2014**
- ☐ **CATANIA, lunedì 27 gennaio 2014**
- ☐ **PALERMO, martedì 28 gennaio 2014**

*(I lavori si svolgeranno
nell'intera giornata,
con pranzo e ripresa
pomeridiana).*

Relatori saranno il **Dr. Francesco Bruno**, Presidente onorario nazionale dell'ARDEL e il **Dr. Ennio Dina**, già Responsabile Direzione Tributi del Comune di Genova e Consulente Anci Ifel.

PROGRAMMA

- ✓ Analisi delle entrate da trasferimenti ed extratributarie; il fondo di solidarietà comunale; le altre risorse acquisibili ed i vincoli di destinazione.
- ✓ Il nuovo tributo comunale IUC-IMU, TASI, TARI; disciplina normativa, regolamentazione, gettiti, adempimenti.
- ✓ La riscossione delle entrate negli enti locali.
- ✓ Il patto di stabilità interno per gli anni 2014/2017.
- ✓ I vincoli alla spesa.
- ✓ Le norme in tema di personale.
- ✓ Gli adempimenti propedeutici e collegati al bilancio di previsione.

Con il materiale didattico, ai partecipanti sarà fornito, su supporto informatico, il volume aggiornato "Bilancio e Gestione 2014", curato dal Dr. Bruno.

I lavori si svolgeranno dalle ore 9,00 alle 13,30 e, dopo la **colazione di lavoro**, dalle 15,00 alle 17,00. La quota individuale di partecipazione è di **€ 280,00** (più Iva se dovuta). Tale quota comprende l'accesso in aula, il materiale didattico, il **coffee break** e **il pranzo**.

Il pagamento dovrà avvenire lo stesso giorno del seminario, presso la segreteria Aretè, in contanti o assegno. Si prega di rispettare tale condizione.

Le prenotazioni dovranno pervenire a **ARETÈ** a mezzo telefono o fax (**095/5863756, 095/7167133**) o tramite **e-mail** (**areteline@areteline.it**), indicando nome e qualifica dei partecipanti.

La mancata partecipazione degli iscritti, non preannunciata ad Aretè nonostante la conferma da noi richiesta i giorni precedenti, ci costringerà ad emettere ugualmente la relativa fattura.

E' possibile pernottare con tariffe di favore prenotando direttamente presso le **sedì lavori**:

- ☐ **Majesty Hotel, Bari**, Via G. Gentile 97/B, tel. 080/5491099;
- ☐ **"501" Hotel, Vibo Valentia**, Loc. Madonnella, tel. 0963/43951;
- ☐ **NH Parco degli Aragonesi, Catania**, Viale Kennedy, Loc. Playa, tel. 095/7234073;
- ☐ **Astoria Palace, Palermo**, Via Montepellegrino, 62, tel. 091/6281111.

FORMAZIONE DEL PERSONALE: LA SPESA E' DI NATURA OBBLIGATORIA E NON E' SOGGETTA A RIDUZIONI

Con numerose sentenze (per ultime, la sentenza n.182/2011 e la sentenza 139/2012), la Corte costituzionale ha rilevato che le riduzioni totali o parziali di singole e specifiche voci disposte da leggi dello Stato nei confronti degli Enti locali (per ultima, l'art. 6 del D.L. 78/2010) si applicano integralmente allo Stato, mentre per Comuni e Province *“non operano in via diretta, ma solo come disposizione di principio”*.

Comuni e Province *“restano liberi di allocare le risorse tra i diversi ambiti e obiettivi di spesa”* e hanno come vincolo solo l'ammontare complessivo dei risparmi da conseguire; sono liberi, quindi, di *“modulare in modo discrezionale, tenendo fermo quel vincolo, le percentuali di riduzione delle singole voci di spesa”*.

Specificatamente, in tema di spesa per la formazione del personale, la Corte dei conti (deliberazione n.113/2011 della Sezione regionale di controllo per il Molise), richiamando, fra l'altro:

- l'art.7, comma 4, del D.lgs 165/2001, che prescrive alle amministrazioni pubbliche la cura della formazione del personale;
- l'art.7 bis dello stesso D.Lgs 165/2001, che impone l'obbligo di predisporre annualmente un piano della formazione;
- l'art.23 del CCNL 1.4.1999, che prescrive la destinazione alle finalità della formazione una quota pari almeno all'1% della spesa complessiva per il personale, con vincolo di destinazione;

ha concluso che la soddisfazione dei bisogni formativi costituisce per ogni Ente locale una componente strutturale del governo delle risorse umane, con la conseguenza che la correlata spesa **assume i caratteri della obbligatorietà**.

Poiché le disposizioni richiamate – rileva, ancora, la Corte dei conti – non possono essere considerate abrogate, neppure implicitamente, le stesse *“cristallizzano un principio generale immanente nel nostro ordinamento giuridico che trova il proprio fondamento costituzionale nell'art.97 sotto il profilo del perseguimento del buon andamento della pubblica amministrazione”*.

A maggior supporto e per completezza, è utile ricordare che, per giurisprudenza consolidata delle Sezioni regionali della Corte dei conti, *“il contenimento nei limiti del 50% della spesa sostenuta nel 2009, previsto dalla norma, presuppone che l'Ente locale abbia poteri discrezionali in ordine alla decisione di autorizzare o meno l'intervento formativo mentre, al contrario, laddove disposizioni di legge prevedano come obbligatori specifici interventi formativi deve ritenersi che venga meno la discrezionalità dell'Ente locale nell'autorizzazione della spesa e, pertanto, i poteri di contenimento della stessa”*.

Comuni e Province possono, quindi, non solo **non ridurre**, ma anche **incrementare** la spesa sostenuta nel 2009 per la formazione, al fine di garantire sia il rispetto delle norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, di cui al D.Lgs. 165/2001, che la congruità della spesa con le prescrizioni del CCNL.

Nel contesto delle diverse tipologie di spesa soggette a riduzione, maggiori tagli su spese più congrue possono compensare, con eguali risparmi, il mantenimento o l'incremento della spesa per la formazione, rispetto a quella sostenuta nel 2009, nella misura utile a rispettare le disposizioni normative e pattizie ricordate ed a garantire il rispetto del principio costituzionale del buon andamento della pubblica amministrazione.

Franco Bruno